ATTO DD 137/A2108A/2023 **DEL 26/05/2023**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2108A - Offerta turistica

OGGETTO: Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023, articolo 14, commi 1 e 2 "Erogazione di un contributo straordinario a favore delle attività termali ed idropiniche". Apertura termini e approvazione delle modalità per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi della D.G.R. n. 19 - 6876 del 15/05/2023. Prenotazione di euro 800.000,00 sul capitolo 140700, Missione 07, Programma 01 e di euro 200.000,00 sul capitolo 140701, Missione 07, Programma 01 del Bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, annualità 2023

Premesso che:
secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) "*La medicina termale è una delle più antiche forme di terapia dell'Occidente e in tal senso è da considerarsi una medicina tradizionale*".
In quest'ottica, le terme, quale complesso integrato di risorse naturali, strutture e servizi, possono essere punto d'incontro tra diverse forme di cultura medica finalizzate non solo alla terapia e alla riabilitazione ma anche al mantenimento della salute.
L'Italia occupa una posizione di primaria importanza nel contesto mondiale sia per la qualificazione delle cure che per la modernità delle strutture termali.
Sono oltre 380 i Centri termali accreditati, distribuiti in 20 Regioni e 170 Comuni, che offrono una ampia varietà di acque destinate all'impiego in diverse aree cliniche (soprattutto per dermatologia, sindrome metabolica, muscolo-scheletrica, riabilitativa e respiratoria).
In Piemonte, la tradizione termale affonda le sue radici già nel lontano passato. Il Comune di Acqui Terme, ad esempio, ai tempi dei romani era con ogni probabilità più grande addirittura di Augusta Taurinorum (Torino) e già molto rinomata per le sue acque termali. Nella Regione le sorgenti termali sono molte anche se in taluni casi non abbastanza conosciute dai turisti, soprattutto stranieri.
Il settore termale rappresenta una delle eccellenze turistiche del territorio regionale e, come tale, è in grado di produrre notevoli vantaggi economici e occupazionali.
Il sostegno allo sviluppo del turismo termale regionale, che rappresenta anche un'importante risorsa per la tutela della salute e del benessere della persona, va perseguita in stretta collaborazione con gli Enti locali e le imprese che intendono riavviare e rilanciare le proprie attività fortemente condizionate dalla pandemia Covid-19 e dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni.
I costi legati alla gestione delle attività termali, infatti, possono rivelarsi a volte sproporzionati rispetto alle caratteristiche organizzative di alcune imprese operanti nel settore con riflessi negativi sull'indotto collegato.
La presente misura, che trova risorse nell'art. 14 della Legge regionale 6 del 24 aprile 2023, ha la finalità di sostenere le attività legate al turismo termale e, di riflesso, il relativo indotto al fine di garantire l'offerta turistica locale e favorire l'aumento dei flussi turistici nelle aree interessate.
La citata normativa, infatti, all'articolo 14, commi 1 e 2 "*Erogazione di un contributo straordinario a favore*

delle attività termali ed idropiniche", in conformità degli indirizzi di programmazione nazionale e regionale, favorisce e sostiene lo sviluppo, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistica, attuando gli interventi a favore delle attività imprenditoriali del turismo termale, e sancisce, in particolare che:
- al comma 1, è autorizzata per l'anno 2023 l'erogazione di un contributo una tantum pari a euro 800.000,00 in favore delle aziende e società termali, che gestiscono impianti termali e idropinici e sono concessionari, ai sensi della legge regionale 12 luglio 1994, n. 25 (Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali) al fine di promuovere la riapertura e il supporto delle attività e il sostegno al ripristino dei flussi turistici;
- al comma 2, per le finalità di cui al comma 1 è, altresì, autorizzata, per l'anno 2023 la messa a disposizione di voucher servizi, utilizzabili dai turisti, per la fruizione dei servizi offerti negli stabilimenti termali di cui al comma 1 per complessivi euro 200.000,00;
- al comma 3, la Giunta regionale, con successivo atto amministrativo, informata la commissione consiliare competente, definisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi ai soggetti di cui ai commi 1 e 2.

Visto che, proprio in attuazione a quanto definito al punto precedente, con D.G.R. n. 19-6876 del 15/05/2023, la Giunta regionale ha approvato i criteri per la ripartizione di tali risorse, per un importo complessivo di 1.000.000,00 e ha demandato la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica l'adozione degli atti necessari all'attuazione della Deliberazione stessa;

considerato opportuno con il presente provvedimento stabilire i termini di apertura, le modalità per la presentazione delle domanda di contributo e per la rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;

stabilito, poi, che il presente provvedimento trova copertura per euro 800.000,00 sul capitolo 140700, Missione 07, Programma 01 e per i restanti euro 200.000,00 sul capitolo 140701, Missione 07, Programma 01 del Bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, annualità 2023 e verificato che i citati capitoli risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità, la cui transazione elementare è rappresentata nell' "*Appendice A - Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ritenuto opportuno, pertanto, prenotare l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 sul Bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, annualità 2023, come di seguito specificato:
euro 800.000,00 sul capitolo 140700, Missione 07, Programma 01
euro 200.000,00 sul capitolo 140701, Missione 07, Programma 01;

visto che le suddette prenotazioni sono assunte nei limiti delle risorse stanziate ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio regionale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di Bilancio (costi indiretti) ed è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

dato atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regola di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/07/2021;

visto che la spesa è finanziata da risorse fresche e regionali;

richiamato che l'articolo 107, paragrafo 3, lettere b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ha previsto che siano considerati compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

ribadito che, in attuazione a quanto disposto con la citata DGR n. 19-6876 del 15/05/2023, i contributi, di cui all'allegato A della Deliberazione, saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" e i contributi di cui all'allegato B non sono considerate "*aiuto*" per le imprese, in quanto il beneficio pubblica ricade unicamente sul turista;

stabilito che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificato dalla legge 29 luglio 2015, n. 115, verranno inseriti nel "*Registro Nazionale degli Aiuti – RNA*", istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico gli aiuti concessi con il presente provvedimento di cui ai codici C.O.R. che verranno indicati, per ciascun beneficiario, al momento dell'effettiva concessione del contributo stabilita con idoneo provvedimento dirigenziale;

valutato, pertanto, di adempiere a quanto stabilito con il richiamato provvedimento mediante l'apertura del termine di presentazione delle domande di contributo, **a decorrere dalle ore 12,00 del 1/06/2023 e fino alle**

ore 12,00 del 30/06/2023;
stabilito inoltre che la procedura per la presentazione delle domande è la seguente:

- le istanze, firmate digitalmente, devono essere presentate esclusivamente utilizzando i modelli allegati e parti integranti della presente determinazione, come di seguito specificato:

1. **Modulo 1**: Primo ambito di Intervento (allegato A della D.G.R. n. n. 19-6876 del 15/05/2023), impianti termali già esistenti
2. **Modulo 2**: Secondo ambito di Intervento (allegato A della D.G.R. n. n. 19-6876 del 15/05/2023), nuovi impianti termali
3. **Modulo 3**: Voucher servizi

presso Regione Piemonte Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica unicamente tramite P.E.C. all'indirizzo fondieuropei@cert.regione.piemonte.it Nell'oggetto deve essere indicata la dicitura: **BANDO TERME**;

- ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, le istanze di contributo sono soggette a imposta di bollo da € 16,00;
- i requisiti richiesti nei modelli di cui all'allegato 1, allegato 2 e allegato 3 del presente provvedimento devono essere autocertificati ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.R.P. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico sulla documentazione amministrativa*";

disposto che i beneficiari dovranno trasmettere, **entro il 31/12/2023** dal termine dell'intervento, a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, la rendicontazione finale della spesa e ogni altro documento risulti necessario alla verifica del rispetto delle normative vigenti e di quanto al paragrafo 1.6 e al paragrafo 2.6 dell'allegato A e al paragrafo 1.7 dell'allegato B della D.G.R. n. 19-6876 del 15/05/2023;

disposto che le spese devono essere pagate con strumenti tracciabili (ad es. bonifico bancario/postale, assegno circolare, carta di credito/bancomat intestati al beneficiario). Pertanto, non sono ammesse a giustificazione del contributo concesso, pagamenti effettuati tramite contanti. Non sono ammesse, inoltre, compensazioni tra fatture. Le spese pagate con assegno, devono essere accompagnate da copia dello stesso oltre all'estratto conto;

stabilito che per le informazioni relative alle modalità di accesso i beneficiari potranno fare riferimento al numero telefonico 011.4321503 oppure tramite mail all'indirizzo offertaturismo@regione.piemonte.it ;

stabilito, inoltre che la concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando e in particolare:

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'allegato A e all'allegato B della Deliberazione n. 19-6876 del 15/05/2023, durante l'intero periodo di realizzazione del progetto e fino all'esito positivo della rendicontazione finale;

b. concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione, rispettando tempi e modalità previsti dal Bando;

c. destinare le spese sostenute e i beni finanziati esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;

d. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni dagli Enti competenti;

f. pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, oppure ove non tenuti alla redazione del bilancio nel proprio sito internet o portale digitale, l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici di qualunque genere percepiti a valere sulla presente misura, di importo pari o superiore a 10.000 euro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 125 e 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dall'anno 2018. Il mancato adempimento a tale obbligo comporta la restituzione delle somme suddette ai soggetti eroganti il Soggetto competente/Regione Piemonte;

disposto che i contributi potranno essere revocati (interamente o parzialmente) nei seguenti casi:

a.
    a. assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti;
    b. mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti;
    c. il beneficiario fornisca dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
    d. venga accertato o riconosciuto, a seguito della verifica finale, un importo di spese ammissibili inferiore alla soglia minima per la conferma dell'importo di contributo concesso;

In caso di **revoca del contributo**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'ammontare complessivo del contributo a fondo perduto e degli interessi corrispettivi, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021

LA DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- vista la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni";
- vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la Legge regionale 24/04/2023, n. 5 , "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- vista la Legge regionale 24/04/2023, n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- vista la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione delle linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12 - 5546 del 29/08/2017";

- vista la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 10 - 3440 del 23/06/2021 recante "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.".;

DETERMINA

Di approvare l'allegata modulistica, come di seguito specificato:

Modulo 1: Primo ambito di Intervento (allegato A della D.G.R. n. n. 19-6876 del 15/05/2023), impianti termali già esistenti

Modulo 2: Secondo ambito di Intervento (allegato A della D.G.R. n. n. 19-6876 del 15/05/2023), nuovi impianti termali

Modulo 3: Voucher servizi

che dovrà essere utilizzata dai soggetti interessati per la richiesta dei contributi previsti dalla DGR n. 19-6876 del 15/05/2023 predisposta ai sensi dell'articolo 14, comma 1 e comma 2 della L.R. n. 6 del 24/04/2023;

di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande, firmate digitalmente, attraverso i Moduli indicati al punto precedente, da inviare, a mezzo P.E.C. alla casella di posta certificata fondieuropei@cert.regione.piemonte.it, a decorrere **dalle ore 12,00 del 1/06/2023 e fino alle ore 12,00 del 30/06/2023**, pena la non ammissibilità dell'istanza;

di stabilire che il presente provvedimento trova copertura per euro 800.000,00 sul capitolo 140700, Missione 07, Programma 01 e per euro 200.000,00 sul capitolo 140701, Missione 07, Programma 01 del Bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, annualità 2023 e che citati i capitoli risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità, la cui transazione elementare è rappresentata nell'"*Appendice A - Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di prenotare l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 sul Bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell' "*Appendice A - Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, come di seguito specificato:

euro 800.000,00 sul capitolo 140700, Missione 07, Programma 01

euro 200.000,00 sul capitolo 140701, Missione 07, Programma 01.

Le suddette prenotazioni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio regionale;

di ribadire che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di Bilancio (costi indiretti) ed è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regola di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/07/2021;

di ribadire, inoltre, che la spesa è finanziata da risorse fresche e regionali;

di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale, l'individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascun soggetto beneficiario, nel rispetto dei criteri e delle modalità definite con DGR n. 9-6876 del 15/05/2023;

di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale, l'individuazione dell'ulteriore documentazione e modalità per la rendicontazione dei contributi, in aggiunta a quella già indicata nell'Allegato A e nell'allegato B della DGR n. 9-6876 del 15/05/2023;

di stabilire che la concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando e in particolare:

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'allegato A e all'allegato B della Deliberazione n. 19-6876 del 15/05/2023, durante l'intero periodo di realizzazione del progetto e fino all'esito positivo della rendicontazione finale;

b. concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione, rispettando tempi e modalità previsti dal Bando;

c. destinare le spese sostenute e i beni finanziati esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;

d. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni dagli Enti competenti;

f. pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, oppure ove non tenuti alla redazione del bilancio nel proprio sito internet o portale digitale, l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici di qualunque genere percepiti a valere sulla presente misura, di importo pari o superiore a 10.000 euro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 125 e 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dall'anno 2018. Il mancato adempimento a tale obbligo comporta la restituzione delle somme suddette ai soggetti eroganti il Soggetto competente/Regione Piemonte;

di disporre che i contributi potranno essere revocati (interamente o parzialmente) nei seguenti casi:
a. assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti;
b. mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti;
c. il beneficiario fornisca dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
d. venga accertato o riconosciuto, a seguito della verifica finale, un importo di spese ammissibili inferiore alla soglia minima per la conferma dell'importo di contributo concesso.
In caso di **revoca del contributo**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'ammontare complessivo del contributo a fondo perduto e degli interessi corrispettivi, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea;

i ribadire che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificato dalla legge 29 luglio 2015, n. 115, verranno inseriti nel "*Registro Nazionale degli Aiuti – RNA*", istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico gli aiuti concessi con il presente provvedimento di cui ai codici C.O.R. che verranno indicati, per ciascun beneficiario, al momento dell'effettiva concessione del contributo stabilita con idoneo provvedimento dirigenziale;
di stabilire che per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente provvedimento, si attua quanto disposto con la già citata DGR n. 9-6876 del 15/05/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*", nonchè ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "*Amministrazione Trasparente*".

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Paola Casagrande